

Con il sostegno di



# BUONENOTIZIE

## L'IMPRESA DEL BENE



[an error occurred while processing this directive]

## Povert  educativa, il grande attacco in difesa dei ragazzi parte dalla Puglia

di Paolo Foschini

Disponibilit  di asili nido sotto il 19% e abbandono scolastico al 18. Report su una regione messa meglio di altre al Sud eppure indietro. I 23 progetti gi  avviati per cambiare, **con** 15 milioni investiti



In Puglia, secondo l'ultimo conteggio Istat, **vivono 629.459 minori**. Per ogni cento di loro **con** una et  sotto i tre anni ci sono meno di 19 posti in asilo nido. Il che va meglio rispetto ad altre regioni del Sud (Campania, Calabria e Sicilia sono ferme al 10-12 per cento), ma assai peggio della media nazionale che sfiora quota 27 e peggissimo di quella europea che supera il 33.   solo il primo dato contenuto nel report «**Le mappe della povert  educativa in Puglia**», elaborato dall'**Osservatorio Con i Bambini** nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della **povert  educativa** minorile su iniziativa e **con** il sostegno di Acri, Fondazione Puglia, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia e Impresa sociale **Con i Bambini**.

Il resto dei numeri va pi  o meno nella stessa direzione. L'Europa ha l'obiettivo di portare l'abbandono scolastico sotto la soglia del 10 per cento?


**CORRIERE TV**


**Elio e i suoi due figli camerieri da PizzAut: «È stata una serata straordinaria»**

Il cantante a sostegno del locale gestito da ragazzi autistici

**In Puglia lasciano la scuola prima di aver ottenuto un diploma quasi 18 ragazzi su cento**, meglio solo di Sicilia e Calabria: e questo era prima della pandemia, nel 2019, quando la media nazionale era comunque intorno al 13 per cento. Ma poi a queste percentuali va aggiunta la quota di abbandoni «impliciti», cioè quel 19 per cento di chi in Puglia pur arrivando con fatica alla terza media ne esce con **grandissime lacune nelle materie fondamentali**, italiano, matematica, inglese. Anche qui: sempre meglio di altri (in Calabria la percentuale è vicina al 30), ma è una consolazione da poco. Come quella sui Neet che non studiano più né un lavoro lo cercano: quasi il 30 per cento dei **giovani pugliesi tra 15 e 29 anni**, di nuovo meno del record di altri (Sicilia 38 per cento) ma ben più della media italiana (22 per cento) che pure è in cima alla classifica europea.

«Se dobbiamo ricostruire il Paese come da tutti viene ripetuto - è stato il commento di **Giorgio Righetti, direttore generale di Acri** - bisogna assolutamente intervenire sul tema della **povertà educativa** per sradicarla completamente. Il Fondo per contrastarla ha finora favorito la **realizzazione di 384 progetti** raggiungendo quasi 500mila ragazzi in tutta Italia. E le sue molte sperimentazioni di successo possono essere prese in considerazione dalle Istituzioni per individuare policy nazionali che vadano nello stesso senso». «In Puglia - ha precisato **Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini** - i progetti già avviati sono 23, sostenuti complessivamente con circa 15 milioni di euro, e coinvolgono quasi 400 organizzazioni del territorio. Tutte esperienze ricche, innovative, replicabili».

Gli ambiti su cui intervenire ovviamente sono tanti. Oltre a quelli già citati c'è sicuramente, come i **lunghi mesi di Dad e smart working** hanno evidenziato, il tema della connettività. E la Puglia su questo rappresenta una bella cartina di tornasole. Perché la «media» regionale dice che già nel 2019 il 97 per cento delle famiglie pugliesi risultava «coperto» dalla banda larga: addirittura più della media nazionale. Peccato che «**copertura della rete** non vuol dire affatto che poi tutti la usino. Per i motivi più diversi: primo fra tutti il disagio economico per cui non tutti possono pagarselo, l'abbonamento. E poi c'è il fatto che copertura media non vuol dire che la rete arrivi ovunque: e in vaste aree di campagna non ci arriva affatto.

### Tutele per tutti

Va meglio invece su altri fronti scolastici. Per esempio quello della «**vecchiaia edilizia delle scuole**: problema che riguarda circa il 13 per cento degli edifici scolastici pugliesi e che pone la regione in posizione migliore di quella occupata da diverse regioni del nord come Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. «I diritti dei minori e la tutela dell'infanzia - ha spiegato **Aldo Ligustro, presidente della Fondazione dei Monti Uniti** - sono due ambiti di intervento che ci vedono tra le istituzioni più attive del territorio. Nel corso degli anni abbiamo attivato una serie di iniziative e collaborazioni molto importanti, anche per la Capitanata, che hanno avuto un **effetto moltiplicatore straordinario**. E attraverso questi interventi la Fondazione tenta di rimarginare quelle ferite sociali ancora aperte, specie nelle aree periferiche della provincia, dove il rischio di esclusione sociale e devianza minorile aumenta pericolosamente».

«L'emergenza Covid – ha concluso **Paolo Spinelli, presidente di Fondazione Puglia** - ha acuito situazioni di svantaggio e disagio già esistenti. E non sono tanto le percentuali medie a essere inquietanti quanto gli scostamenti, rispetto alla media, di **numerose realtà territoriali "localizzate"** in cui la deprivazione di strutture e di opportunità educative è molto più forte. Sono le situazioni su cui occorre intervenire prima, perché nessuno deve essere lasciato indietro».

## La newsletter di Buone Notizie

*Se volete leggere altre storie di energie positive e buone pratiche ed essere informati sui temi che riguardano il Terzo settore iscrivetevi [qui](#) alla newsletter gratuita di Buone Notizie: la riceverete ogni lunedì alle 12.*

11 agosto 2021 (modifica il 11 agosto 2021 | 06:06)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

## CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Codici Sconto | Corso di Inglese -

Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Chi Siamo](#) | [The Trust Project](#)

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)



[Hamburg Declaration](#)